

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'IMMISSIONE IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA L.R. 32/2018

Art. 1

OGGETTO

E' indetto, in attuazione della legge regionale 29 giugno 2018, n.32, così come modificata dall'art. 25 della legge regionale 5 agosto 2021, n. 29, nonché dalle delibere di Giunta regionale n. 627 del 7 giugno 2021 e n. 997 del 4 ottobre 2021 e Decreti n. 11446 del 6 luglio 2021, come modificato da successivo decreto n. 11629 dell'8 luglio 2021, e n. 17454 dell'8 ottobre 2021, un avviso pubblico finalizzato alla formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo a tempo indeterminato dei soggetti in possesso alla data del 31 dicembre 2021 dei requisiti previsti dall'art.1 della citata l.r. n. 32/2018.

Il numero complessivo delle unità di personale da immettere in ruolo per la Giunta regionale è di massimo 50 unità, di cui n. 9 unità di categoria D e n. 41 unità di categoria C e la graduatoria finale non potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni.

Il numero dei posti da coprire mediante l'immissione in ruolo è comunque subordinato all'esito delle procedure di cui all'art. 34 bis, del D.Lgs. n.165/2001.

Le procedure per l'immissione in ruolo di cui al presente articolo non si applicano al personale a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile assunto per le strutture di supporto agli organi di governo della Regione e agli organismi politici del Consiglio regionale, di cui alla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), e al personale di qualifica dirigenziale.

Art. 2

REQUISITI

Per partecipare alle procedure per la formazione di una graduatoria per l'immissione in ruolo i candidati devono essere in possesso, alla data del 31/12/2021, di **tutti** i seguenti requisiti:

- a) risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato in Regione Toscana;
- b) di essere risultato idoneo in una procedura per esami e/o titoli di cui al Capo II, Sezione I, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale"), sia a tempo determinato che indeterminato, espletata presso una pubblica amministrazione;
- c) aver maturato al 31 dicembre 2021, alle dipendenze della Regione Toscana e/o dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), **almeno tre anni di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni** (pertanto il periodo di riferimento è dal 01/01/2014 al 31/12/2021) **per effetto di contratti di lavoro conclusi o ancora in essere alla data del 31/12/2021.**

Ferma restando la necessaria titolarità di almeno un rapporto a tempo determinato con l'amministrazione regionale, nel rispetto dei suddetti requisiti, ai fini del computo del periodo utile di servizio viene considerato anche l'eventuale periodo di vigenza di contratti riconducibili alla collaborazione coordinata e continuativa stipulati con Regione Toscana.

Ai fini del computo di cui alla lettera c), il periodo di servizio è calcolato sulla base della frazione convenzionale di 365 giorni per ciascun anno, per un totale di almeno 1095 giorni di effettiva vigenza del contratto di lavoro e non saranno presi in considerazione i rapporti di lavoro a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile stipulati per le strutture di supporto agli organi di governo della Regione e agli organismi politici del Consiglio regionale.

Tutti i suddetti requisiti, nonché quelli previsti dalla normativa vigente, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda anche per effetto di contratti individuali di lavoro in corso di vigenza e devono permanere anche al momento dell'immissione in ruolo.

E' escluso dalla presente ricognizione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione. Pertanto il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una pubblica amministrazione.

Art. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T) e nel sito internet istituzionale di Regione Toscana.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 15 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno di pubblicazione sul sito internet istituzionale di Regione Toscana.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro dell'istanza con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" - "Stabilizzazioni 2021" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/bandi-di-concorso-e-avvisi>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria¹ - Carta Nazionale dei Servizi (CNS)², Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)³ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁴.

¹ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

² Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

³ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁴ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

La domanda è validamente presentata solo a fronte del completamento dell'iter procedurale di presentazione della candidatura – ovvero mediante click sul tasto “**INVIA**” della pagina on line - e la contemporanea visualizzazione della pagina di **conferma** con il dettaglio del numero di protocollo, la data e l'orario della domanda. Completato il processo, il sistema **invierà una mail** all'indirizzo indicato in domanda a riscontro dell'avvenuta trasmissione della candidatura.

La suddetta mail e domanda dovranno essere **conservate a cura del candidato quale ricevuta di invio della domanda** e a riscontro delle dichiarazioni rese, di cui dovrà essere effettuata una stampa in formato PDF la cui esibizione potrà essere richiesta dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla procedura, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. che le dichiarazioni rese nella candidatura sono documentabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati potranno avvenire tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. **Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.**

Nella candidatura gli interessati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.)

- ovvero cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge;
2. titolo di studio con l'esatta indicazione dell'istituto/facoltà, della sede e dell'anno di conseguimento;
 3. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 4. di non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 5. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 6. di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.) - dichiarazione necessaria solo per i nati entro il 31/12/1985⁵;
 7. esatta indicazione del possesso dei requisiti e titoli di preferenza di cui agli articoli 2 e 4 del presente avviso;
 8. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
 9. di non essere inquadrato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto di lavoro a tempo indeterminato in una pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di immissione in ruolo, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁶. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4

GRADUATORIA E MODALITA' DI INQUADRAMENTO

L'inquadramento dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 avverrà nella categoria professionale nella quale hanno maturato la maggiore anzianità di servizio con contratto a tempo determinato in Regione Toscana.

In base alle candidature pervenute l'Amministrazione regionale provvederà ad approvare con decreto e a pubblicare sul sito web istituzionale della Regione e sul BURT, una graduatoria formata ai sensi dell'art. 2, comma 3, della l.r. n.32/2018, applicando prioritariamente il **criterio dell'essere stato in servizio alle dipendenze della Regione Toscana alla data di entrata in vigore del D. Lgs n.75/2017 (22 giugno 2017)**.

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati. Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

⁵ legge 14 novembre 2000, n.331 e decreto legislativo 8 maggio 2001, n.215.

⁶ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I soggetti che hanno presentato istanza, in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso, sono immessi in ruolo a seguito dello scorrimento della graduatoria solo al momento dell'effettiva maturazione del requisito dei tre anni di servizio di cui all'art. 2 lettera c).

La presente procedura di immissione in ruolo si conclude con l'assunzione a tempo indeterminato del numero massimo complessivo di n. 50 unità di personale di cui all'art.1 del presente avviso utilmente collocate nella graduatoria finale, che non può essere utilizzata per ulteriori assunzioni.

Per le posizioni paritarie e per i candidati non in possesso del criterio prioritario sopra indicato, l'ORDINE DELLA GRADUATORIA è definito secondo i seguenti criteri, applicati in ordine progressivo:

1. anzianità di servizio maturata con contratti di lavoro a tempo determinato prestati in Regione Toscana e ARTEA;
2. idoneità in una graduatoria concorsuale a tempo indeterminato nella categoria corrispondente a quella di assunzione attraverso la procedura di reclutamento speciale;
3. essere titolari di contratto di lavoro a tempo determinato alla data di pubblicazione del presente avviso.

A parità di posizione nella graduatoria formata come sopra, si applicano i titoli di preferenza di cui all'art.10, commi 4 e 5 del d.p.g.r. 33/R/2010 ⁷.

L'assegnazione del personale, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della l.r. 32/2018, è disposta sulla base delle esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale, in coerenza con la programmazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 23, comma 2, della l.r. n.1/2009 e nei limiti delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, l.r. 32/2018, previa analisi delle esperienze e requisiti professionali posseduti dai candidati e dei titoli di studio degli stessi.

Ai candidati esclusi dalla procedura di immissione in ruolo sarà data comunicazione mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella candidatura.

⁷ Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.4:

A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.10, c.5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Art. 5

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

Art. 6

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento di tale avviso di immissione in ruolo è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato da Regione Toscana - Giunta regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al suddetto avviso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento suddetto e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.